

I867

7/6

DEL. CONSIGLIARE N° 8

20

SE DEBBASI SOVRIMPORE UNA TASSA A FAVORE DEL COMUNE SUI DAZI GOVERNATIVI, ED IN CASO AFFERMATIVO PREPARARE APPOSITA TARIFFA.

La delibera Consigliare si riporta al completo :

La R. Prefettura Prov. con sua circolare del 12 Gennaio richiamava l'attenzione dei Comuni sopra la necessità di deliberare intorno alla tariffa ed ai dazi di Comune con avvertenza che qualunque convenzione cogli esercenti non potrebbe essere eseguite se prima dal Consiglio Comunale non fosse approvata una apposita Tariffa in proposito, in base quindi all Circ. predetta il sig. Presidente trova suo dovere il comunicare ai Sigg. Consiglieri come il Consiglio avrebbe la facoltà di sovrainporre alle merci colpite da dazio Governativo e cioè, il vino, l'aceto, i liquori; le carni ecc. una sovratassa estensibile fino al 30 %, e sulle farine, pane, pasta, riso, olio, burro ecc. legna e foraggi non colpiti da tassa governativa una tassa a favore del Comune che non sorpassi il limite del 10% sul valore dei generi.

Il Sig. Presidente quindi propone ai sigg. Consiglieri se credono di imporre una sovratassa ~~di 15 p. %~~ del 15 p. % sui generi soggetti al dazio governativo posta ai voti tale proposta viene approvata all'unanimità.

Fatta quindi la proposta per sovrainporre gli altri generi, e posta ai voti se si dovessero sovrainporre, venne votato con un voto contrario ad unanimità, salvo a far apposita convenzione coi fornai.

Data lettura del precedente verbale viene approvata dar incarico alla Giunta di preparare apposita Tariffa da unirsi al presente per l'approvazione superiore, mandandogli a pubblicare e dandone copia si del verbale che della Tariffa alla S. prefettura.

Il Presente Macchetti

Il Cons. Anz.
Colombo stefano

Il Segr. Supplente
Mascazzini.

La Giunta IN data 14/6 preparava la Tariffa :

1867 14/6 VERBALE DI GIUNTA. (Copia)

GORLA MAGGIORE 14/6/1867

Visto il Verbale della Deliberazione Consigliare col quale veniva incaricata la Giunta di redarre l'apposita Tariffa sull'add. dei Dazi ecc. ecc..... di andare a corredo della suddetta Deliberazione :

TARIFFA DEL DAZIO INTERNO DI CONSUMO

Generi sogg. a dazio	Dazio Sovr gov?	Mis. 15 % sov.
Vino ed aceti in fusti.... l'ettolitro		15
" in bottiglia.....l'una	3.50 =,05	0.53 0,007 per cento
Il vinello, il mezzovino, la posca, l'agresto, pagano la metà del vino.		
Alcol ed acquavite sino a 59 gradi dell'alcoolamento di Gay=Lussael'ettolitro	9.00	1.35
Alcool,acquavite e liquori in bottiglia.....	0,30	0,04

CARNI

Buoi e manzi.....per capo	20.00	3.00
Vacche e tori..... " "	14,==	2,10
Vitelli sopra l'anno..; " "	12,==	1,80
" sotto l'anno " "	6,==	0,90
Maiali..... " "	8,==	1,20
Maiali piccoli da latte.. " "	2,==	0,30
Agnelli,capretti;pecore e capre..... " "	0,25	0,04
Carni macellata fresca. il q. Te	6,==	0,90
Carne salata, stratto b.co " "	14,==	2,10

Il R. Delegato Straordinario
Tazzini

Si può anche dedurre che il consumo di carne maggiore era quello di tipo ovino per il basso dazio calcolato mentre alto rimaneva quello dei vitelli = Buoi e carne salata.

(21)

(21) B2

1867 10/6

DEL. CO?SIGL. N° 10

IN QUAL MODO IL COMUNE INTENDA PAGARE AL SAC. D. CARLO MOCCHETTI IL MUTUO DI L. 3.000.==

(22)
B

Tale documento era stato richiesto dalla Prefettura che non trovava valida la deliberazione precedente in quanto non fissava le entrate per pareggiare il bilancio deficitario per il debito assunto e autorizzava con lettera in data 6/6 N° 3340 la convocazione straordinaria del Consiglio.

Dal verbale risulta che il Comune è autorizzato (poichè non ha altre risorse) a imporre centesimi addizionali sui vari enti imponibili dal Comune. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Allo stesso documento è allegata la copia conforme della ricevuta della Sig.a Tosi Rosa che si dimostra soddisfatta per quanto ricevuto dal Sac. Mocchetti a saldo del debito che il Comune ha contratto con atto 18/12/1861 davanti al notaio Dott. Luigi Ferrario.

(13)

Il documento è firmato dai testimoni
Ferrario
Pozzi Desiderio.

1867 9/6

La R. Sottoprefettura con protocollo N° 3432 del 9/6 1867 imponeva la riunione straordinaria del Consiglio Comunale per il 13/6 al fine di prendere conoscenza delle decisioni e disposizioni governative.

(22)
A

(°) E' logico supporre che le disposizioni Governative riguardavano lo scioglimento del Consiglio = la nullità di diverse decisioni prese in precedenza e la nomina del R. delegato Straordinario per la cura degli interessimunicipali a seguito della latitanza del Vice Sindaco = Calloni = e del segretario Moneta.

(24)

con decisione :

DELIBERA CONSIGLIARE N° I del 13/6/1867

Alla presenza del R. Delegato Straordinario = Tazzini = il consiglio prendeva nota delle disposizioni governative.

(25)

F.to Mocchetti.
e Tazzini.

Nessun documento è allegato alla delibera che accenni alle suddette disposizioni.

Nel carteggio vi è a questo punto una mancanza di documentazione, pare siano avvenute elezioni nuove poichè il Consiglio riunito più avanti denuncia delle novità.

(26)

I867 II/7

Da sottoprefettura raccomanda con lettera N° 4283 del II/7 che una volta che le elezioni dei consiglieri siano state pubblicate all'Albo Pretorio, si dia corso alla riunione del Consiglio per la nomina della Giunta.

(27)

I867 29/7

DELIBERA CONSIGLIARE N° 13

=====

NOMINA DELLA GIUNTA.

Sotto la Presidenza del R. Delegato Straordinario = Tazzini = nominato con decreto 27/5/1867 si riunisce il Consiglio così composto :

(28)

Presenti ;

GUSSONI ING. GIUSEPPE

BORGHI GIUSEPPE

PIGNI AGOSTINO

TERZAGHI M. SE CARLO

DURINI CONTE GIULIO

Assenti

BERNACCHI GIUSEPPE ANTONIO

TERZAGHI D. LUIGI

GADDA GIOVANNI

BENNATI Rag. ANGELO

GIANI FELICE

MOCCHETTI Sac. CARLO

GADDA GIUSEPPE P. A.

GADDA GIUSEPPE f. G.

PONTI Cav. ANDREA

DE ALBERTI TOMASO

Segretario : Mascazzini.

Il R. Delegato nomina presidente l'ing. Gussoni.

Si procede alla nomina degli assessori effettivi

Alla prima votazione il solo Sac. Mocchetti riceve

il numero necessario di 8 voti e si deve procedere

quindi ad una seconda votazione che non dà esito

positivo.

Si deve procedere quindi al ballottaggio sui candidati che hanno avuto il maggior numero di voti : Gadda = Bernacchi = Gussoni = De Alberti.

Dopo il ritiro del sig. Bernacchi, le votazioni

danno i seguenti risultati ; Gadda Giuseppe = vot. fav. 5 con

Borghi Giuseppe = voti fav. 5 contrari N° 6

Ing. Gussoni = " " 2 " 7

De Alberti = " " 1 " 8

RESTANO QUINDI ELETTI ASSESSORI EFFETTIVI IL

SAC? MOCCHETTI D. Carlo e GADDA GIUSEPPE.

; segue
I867 29.7

Si provvede quindi alla nomina degli assessori supplenti , mostrando un eguale disaccordo per cui è necessario ricorrere al ballottaggio come per la votazione precedente, risultano eletti i sigg. PIGNI AGOSTINO e GADDA GIOVANNI.

28

La Giunta e quindi formata :
MOCCHETTI Sac. Don. Carlo) effettivi
GADDA GIUSEPPE di fu Ant.)

PIGNI AGOSTINO) supplenti.
GADDA GIOVANNI)

Il documento è firmato dal
Presidente
Gussoni

Cons. Anziano
Terzaghi Carlo

Segretario suppl.
Mascazzini

R? Delegato *snocid.*
Tazzini.

I867 10/8

In data 10/8 un documento portante il N° 146 di protocollo dichiarava che il delegato Tazzini, aveva consegnato nella mani del Sac. Mocchetti = Assessore Anziano = l'ufficio Comunale, ritenendo la sua missione compiuta.

29
A

(Tale missione avrà ripercussioni nella votazione del bilancio 1868 *in le spese per il suo onorario*)

TERMINA COSI' IL PERIODO DELLA CRISI E IL NUOVO CONSIGLIO COMINCIA A FUNZIONARE.

29
Bin

I867 31/5

Delibera Consigliare N° 5

PROPOSTA DI UN TITOLARE PER LA RIVENDITA DEI GENERI DI MONOPOLIO.

30
A

della rivendi K
Poichè il titolare Calloni Luigi (assessore latitante) è assente, il consiglio comunale decide di proporre alla Direzione Compartimentale delle Gabelle la moglie dello stesso, già collaboratrice nella rivendita.

Tale nomina verrà impugnata dalla Dir. Comp. che voleva assegnare la rivendita a un ex militare.

30
B

(vedi del. cons. N° 9 del 22/8/1867)

I867 22/8 PROPOSIZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA VENDITA DEI GENERI DI PRIVATIVA ./. .

30
E

1867

22/8

DELIBERA CONSIGLIARE N° 9

Su richiesta della prefettura ^e dietro segnalazione della Direzione compartimentale della Gabelle che non ha voluto accettare la nomina della Sig. Callòni, come titolare della privativa, ~~wwwwwwwwwwwwwwwwwwwwwwww~~ (spettando per diritto tale nomina ad un ex militare) il Consiglio Comunale su proposta del Sac. Mocchetti decide di lasciar scegliere dalla stessa Direzione un titolare tra i due candidati : BANFI TOMASO e TAGLIORETTI CARLO =

(.) Allegata alla pratica vi è la dichiarazione del cursore comunale e inserviente delle poste, Banfi Tomaso che dichiara di rinunciare a cursore e a procacciare in caso di una sua nomina.

Il Taglioretti poi ritirava completamente la domanda e dichiarava che se ~~xxxx~~ nominato, rifiutava a tutte le licenze in suo possesso.

1867

22.8

DELIBERA CONSIGLIARE N° I

APPROVAZIONE DELLA TARIFFA = (Dazio Comunale)

Per poter usufruire di una maggiore imposizione sui terreni di quella stabilita dal demanio, il C.C. deliberava di applicare la tariffa seguente :

Il 5% sul valore in base ai prezzi stabiliti dal MERCURIALE (Giornale del Commercio), negli ultimi 10 anni come media, PER LE FARINE DI FRUMENTO E FRUMENTONE. Il 1% collo stesso criterio sulle farine di SEGALE.

Il prezzo del frumento era di L. 19,93 l'hl.			
del frumentone	"	"	12,21 "
della segale	"	"	12,09 "

Le allegato alla delibera segna invece una tassa di L. 99.35 l.hl. per il frumento e di L. 12,21 per la farina di frumentone.

Una ~~lacon~~iva annotazione sulla lettera della Sottoprefettura portala seguente ~~xxxx~~ annotazione :

Meta del pan di frumento al 8/6/1870			
per grammi 800		L.	0,34
" " 400		"	0,17
per panatelle da gr.235		"	0,10
" " " " 117		"	0,05

(Per meta deve interdarsi la forma di pane di misura grande e per panatelle le misure piccole, che dovevano essere di grammatura prestabilita.)